Le dune costiere

sono accumuli di sedimento che si formano sui litorali in seguito all'azione prevalente dei venti, spesso combinata con l'azione delle onde di tempesta dal mare e con gli eventi alluvionali da terra.

I sedimenti provenienti dalla spiaggia o da corsi d'acqua limitrofi possono essere trasportati dal vento e accumulati nel retro spiaggia, formando depositi, chiamati campi dunali. le cui dimensioni possono variare da pochi metri a diversi chilometri quadrati, raggiungendo in alcuni casi altezze di oltre dieci metri. Questi ecosistemi, poveri di nutrienti e sferzati da venti salmastri, vengono comunque popolati da specie vegetali (alcune delle quali rare o a rischio di estinzione) che tendono a disporsi in fasce parallele alla riva. Dopo una prima fascia in cui la vegetazione è assente, incontriamo le specie pioniere annuali, come la Cakile maritima. Via via che ci si allontana dalla riva, compaiono altri tipi di vegetazione erbacea perenne, che contribuiscono a stabilizzare la duna. Sulle dune maggiormente consolidate si instaura una vegetazione costituita da boscaglie in cui predomina il ginepro coccolone (Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa)

Dal momento in cui la duna si forma (spesso a partire dai resti spiaggiati di *Posidonia oceanica* e altro materiale organico) e per tutta la sua esistenza, le piante marine e terrestri svolgono un ruolo fondamentale per la sua conservazione.



fonte: www.ccb-sardegna.

PROVIDUNE (LIFEO7NAT/IT/000519)

Questo opuscolo è stato realizzato nell'ambito del progetto Providune - Programma LIFE + Nature and Biodiversity. Providune è un progetto che, con l'importante contributo dell'Unione Europea, mira a salvaguardare gli ambienti dunali in alcuni siti facenti parte della rete Natura 2000: Porto Campana e Stagno di Piscinnì (Provincia di Cagliari) Pineta della Foce del Garigliano (Provincia di Caserta) Bosco Pantano di Policoro e Costa Ionica Foce Sinnì (Provincia di Matera)

Al progetto, che durerà fino al 2012, partecipano la Provincia di Cagliari (in qualità di coordinatore), la Provincia di Matera, la Provincia di Caserta, l'Università di Cagliari (Centro Conservazione Biodiversità e Osservatorio Coste e Ambiente Naturale Sottomarino), l'Associazione TECLA e, in qualità di cofinanziatore, il Comune di Domus De Maria.

o numeri utili

In caso di necessità, di emergenza, o per segnalare comportamenti illeciti a danno di questi ecosistemi puoi chiamare:

1515 Corpo Forestale dello Stato

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

della Regione Sardegna

1530 Capitaneria di Porto

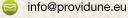
115 Vigili del Fuoco

113 Polizia di Stato

112 Carabinieri

Contatti:

www.providune.eu

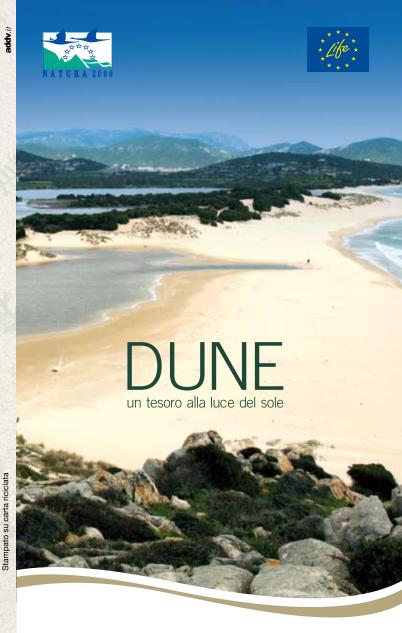


PROVIDUNE c/o Provincia di Cagliari - Settore Ambiente via Giudice Guglielmo, 46 - 09131 Cagliari













Gentile Visitatore,

concedici pochi minuti del tuo tempo per parlarti del luogo in cui ti trovi.

Questa bella spiaggia è stata considerata dall'Unione Europea un Sito di Importanza Comunitaria (SIC). Questo significa che, per le sue caratteristiche geologiche, naturalistiche e ambientali, l'Unione Europea ha ritenuto che questo luogo meritasse una speciale salvaguardia.

Ciò che rende veramente speciali siti come questo, sono le dune che li circondano.

Le dune sono dei veri e propri ecosistemi in costante evoluzione e come tali svolgono importanti funzioni:

- ostacolano l'avanzata del mare durante gli eventi di tempesta
- costituiscono un'importante riserva di sabbia per il ripascimento naturale della spiaggia.

La presenza di materiali organici, come legno e altri resti vegetali, conchiglie e in particolare gli accumuli di *Posidonia oceanica* (che molti scambiano per alghe) è molto importante per la protezione di questi ecosistemi. Una spiaggia filtrata, setacciata con mezzi meccanici, ed infine appiattita come una tavola, è debole e molto più vulnerabile all'azione degli agenti naturali che ne possono causare, col tempo, la scomparsa.

In copertina:

Su Giudeu - SIC Porto Campana









Dear Visitor,

We would like to take a few minutes of your time to tell you about this place.

This beautiful beach has been classified by the European Union as a "Site of Community Importance" (SCI). This means that due to its geological, natural and environmental characteristics, the EU has decided this site deserves special protection. What makes places such as this truly unique are the vast dunes surrounding them.

These dunes are constantly evolving ecosystems, and as such they perform important functions:

- they prevent sea intrusions during storms;
- they constitute an important reserve of sand for the natural replenishment of the beach.

The presence of organic matter, such as wood and other vegetable remains, shells and in particular the heaps of Posidonia oceanica (often confused with seaweed) is very important for the protection of these ecosystems. Any beach which is filtered, sieved with mechanical equipment and finally flattened like a plank is weak and highly vulnerable to the action of natural agents which, over time, can cause its disappearance.

Aiutaci a conservare questa spiaggia in buono stato

So please help us keep this beach in good condition:



Non portare via sabbia, ciottoli o conchiglie, scuoti le scarpe e gli asciugamani quando lasci la spiaggia

Do not remove sand, pebbles or shells; shake out your shoes and towels when leaving the beach



Porta via i rifiuti creati dalla tua permanenza

Take your garbage away with you



Non entrare in spiaggia con la macchina o la moto

Do not drive cars or motorbikes on to the beach area



Non strappare le piante e non cogliere fiori, non tagliare o spezzare rami

Do not uproot plants or pick flowers, do not cut or snap branches



Evita, se possibile, di camminare sulle dune

Try to avoid walking over the dunes



Se vai in barca non ti ancorare dove il fondale è ricoperto di banchi di posidonia

If you use a boat do not drop anchor on posidonia prairies



